

La legge n. 44 del 26 aprile 2012, ha introdotto alcune modifiche alle norme sul pagamento in contanti di importo superiore ai 1.000 euro, previste dalla legge 214/2011.

Pertanto dal 1° luglio 2012 le pensioni di importo mensile ordinario superiore ai 1.000 euro dovranno essere accreditate su:

- conto corrente bancario o su carta prepagata dotata di codice Iban
- conto corrente postale o su libretto postale.

Conguagli una tantum

Se l'importo mensile ordinario della pensione è inferiore a mille euro **non saranno soggetti alle limitazioni all'uso dei contanti i pagamenti superiori a 1.000 euro**, qualora risultino comprensivi di eventuali importi erogati a titolo di tredicesima mensilità o corrisposti a titolo di arretrati, conguagli fiscali e somme aggiuntive.

Fase transitoria

La legge prevede una fase transitoria di tre mesi, dal 1° luglio al 30 settembre 2012, durante la quale, nel caso in cui il pensionato non abbia ancora comunicato le prescelte modalità di accredito, i pagamenti mensili saranno comunque disposti dall'Inps, ma rimarranno sospesi in un conto transitorio in attesa di poterle trasferire successivamente, senza oneri, sul conto corrente postale o libretto postale che il beneficiario indicherà. In questo caso sarà sufficiente aprire il conto presso l'Ufficio postale senza comunicare nulla alla Sede Inps-gestione ex Inpdap di appartenenza. Diversamente, se il pensionato intende accreditare la pensione in un conto corrente bancario dovrà comunicare tale nuova modalità di riscossione alla Sede competente che gestisce la pensione.

Decorso il termine del 30 settembre senza che il pensionato abbia comunicato le proprie coordinate bancarie, le somme saranno restituite all'Inps che ne assicura il pagamento nel momento in cui gli interessati provvederanno all'apertura di un conto corrente o libretto.

Nel periodo transitorio il pensionato può comunque richiedere all'Ufficio postale presso cui riscuote la pensione che il pagamento venga effettuato mediante assegno intestato non trasferibile da spedire all'indirizzo da lui stesso comunicato. Tale modalità sarà utilizzata anche per coloro che, in questa fase transitoria, hanno scelto di localizzare il pagamento su un conto corrente bancario in quanto Poste Italiane non è in condizione di trasferire con bonifico le somme sul circuito bancario.

Delega

Nel caso in cui i titolari di trattamenti pensionistici non abbiano indicato in tempo utile le nuove modalità di riscossione, perché impossibilitati per gravi motivi di salute o provvedimenti restrittivi a recarsi personalmente presso gli uffici postali o bancari, i soggetti delegati alla riscossione in contanti possono eccezionalmente richiedere l'apertura di un conto corrente di base o di un libretto postale intestato al beneficiario.

Il delegato deve presentare alle banche o a Poste Italiane Spa i seguenti documenti:

- copia della delega alla riscossione autorizzata dalla gestione ex Inpdap,
- **copia del documento di identità del beneficiario del pagamento**
- la dichiarazione dello stesso delegato attestante la sussistenza della documentazione comprovante i gravi motivi di salute o copia del provvedimento giudiziario restrittivo della libertà personale.
- Sezioni di riferimento
- [Modulistica - Modalità riscossione pensione](#)